Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura,
dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Servizio 15 - Servizio per il Territorio di Ragusa

Prot. n. 44673 del 30/04/2025

Piano Regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) anni 2022-2026

AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' DI CONTROLLO NUMERICO DEI SUIDI SELVATICI PREVISTE NEL PRIU SICILIA 2022-2026 IN CONFORMITÀ ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL D.D.G. N. 546 DEL 24/05/2023. MESI MAGGIO, GIUGNO E LUGLIO 2025

PREMESSA

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la L. R. 27/04/1999 n. 10;
VISTA la L. R. 15/05/2000 n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3 della Legge Regionale 17 marzo 2016, n. 3";
VISTO il D.P. Reg. n. 445 del 13 febbraio 2023 con il quale il Presidente della Regione ha conferito al dott. Fulvio Bellomo, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;
VISTO il D.D.G. n. 848 del 09 Giugno 2022, con il quale al Dott. Tullio Serges è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio per il Territorio di Ragusa del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016;
VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 391. Legge quadro sulle Aree protette;
CONSIDERATO che l'art. 22, comma 6 della Legge 6 dicembre 1991, n. 391 prevede che nelle Aree protette eventuali prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi siano disciplinati nel regolamento del parco ovvero, qualora non vi sia il regolamento, in conformità alle direttive regionali;
VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*";
CONSIDERATO che l'art. 19 *-ter* della Legge n. 157 del 1992 prevede che le attività di contenimento disposte nell'ambito del piano straordinario siano attuate anche nelle Aree protette;
VISTA la L.R. 1 settembre 1997, n. 33 "*Norme per la protezione, la tutela della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo forestale*";
VISTA la L.R. 11 agosto 2015, n. 18 "*Norme in materia di gestione del patrimonio faunistico allo stato di naturalità*";

VISTA la L.R. 14 novembre 2008, n. 12 "*Norme di controllo del sovrappopolamento di fauna selvatica o inselvatichita in aree naturali protette*";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione del 3 dicembre 2018 relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status;

VISTA la nota prot. n. 7072 del 18 marzo 2021, con cui il Ministero della Salute ha trasmesso le linee guida operative per la sorveglianza e prevenzione della Peste Suina Africana in Italia per l'anno 2021;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 della Commissione del 7 aprile 2021e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce misure speciali di controllo della Peste Suina Africana;

VISTO il "Manuale delle emergenze da Peste Suina Africana in popolazioni di suini selvatici" del Ministero della salute, del 21 aprile 2021

VISTO il Piano nazionale di sorveglianza ed eradicazione della peste suina, presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 dal Ministero della salute, ai sensi dell'articolo 12 del regolamento (UE) n. 652/2014, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014;

VISTA la nota prot. n. 31363 del 07 luglio 2021, con cui il Ministero della Salute ha trasmesso il Piano Nazionale di Sorveglianza e Prevenzione della Peste Suina Africana per il biennio 2021-2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Salute n. 967 del 15 ottobre 2021 con cui è stato approvato il "*Piano Regionale di sorveglianza e prevenzione per la Peste Suina Africana nel territorio della Regione siciliana per il biennio 2021-2022*" in applicazione del corrispondente Piano Nazionale;

VISTE le indicazioni dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) del 25 gennaio2022;

VISTO il Decreto legge 17 febbraio 2022 n.9, convertito con la Legge 7/4/2022 n. 29, recante "*misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (PSA)*" prevede all'art. 1 comma 1 che "*le regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano adottano il Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa)*" e al. comma 4 dello stesso articolo che "*i Piani regionali di cui al comma 1, fermo restando il rispetto della normativa dell'Unione in materia di valutazione ambientale, non sono sottoposti a valutazione ambientale strategica e a valutazione di incidenza ambientale*";

VISTA la nota ISPRA del 15 marzo 2022, con cui sono state fornite indicazioni per la redazione dei PRIU;

VISTE le note del Ministero della Salute DGSAF/7258 del 21 marzo 2022 e n. 7467 del 22 marzo 2022, aventi per oggetto "*Peste Suina Africana, piani regionali di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa),* ex decreto legge 17 febbraio 2022, n.9, pubblicato nella GURI n. 40 del 17 febbraio 2022";

VISTA la nota prot. n. DASOE/0023384 del 24 giugno 2022 con cui il DASOE dell'Assessorato della Salute ha trasmesso il PRIU Sicilia all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambiente (ISPRA) ed al Centro di Referenza Nazionale per lo studio delle Malattie da Pestivirus e da Asfivirus (CEREP), per l'approvazione di cui all'articolo 1, comma 4, del Decreto legge del 17 febbraio 2022 convertito con Legge 7 aprile 2022 n. 29;

VISTA l'Ordinanza n. 4 del 28 giugno 2022 con cui il Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana, abroga e sostituisce le precedenti Ordinanze nn. 1, 2, 3 e definisce le misure di eradicazione, controllo e prevenzione della Peste Suina Africana in conformità al Regolamento delegato UE 2020/687 ed al Regolamento di esecuzione UE 2021/605;

VISTI i pareri definitivi dell'ISPRA e del CEREP trasmessi con nota prot. n. 40637 del 18/07/2022;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2022 che su proposta del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali e del Ministro degli Affari regionali e le autonomie, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del Decreto legge 17 febbraio 2022, convertito dalla Legge 7 aprile 2022 n. 29, assegna il termine di trenta giorni per adottare il PRIU;
VISTO il Decreto Interassessoriale della Regione Siciliana n. 765 del 02/09/2022 che, in applicazione del Decreto Legge 17 febbraio 2022 n. 9 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 aprile 2022 n. 29, approva il *"Piano Regionale di interventi urgenti per la gestione e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) anni 2022-2026";*
VISTO, in particolare l'art. 2 del Decreto Interassessoriale n. 765 del 02/09/2022, ai sensi del quale il Piano Regionale di Interventi Urgenti sarà coordinato in collaborazione dai Servizi del Dipartimento Regionale per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico, del Dipartimento Regionale dello Sviluppo rurale e territoriale, del Dipartimento dell'Agricoltura, del Dipartimento dell'Ambiente e del Dipartimento Comando del Corpo forestale della Regione Siciliana, competenti in materia per le diverse attività, i quali opereranno anche per il tramite delle relative articolazioni territoriali;
VISTO il punto F. *Interventi di depopolamento cinghiali* del "Piano Regionale di interventi urgenti per la gestione e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) anni 2022-2026" (PRIU Sicilia);
CONSIDERATO che il Dipartimento ha avviato la selezione e formazione del personale da impiegare negli interventi di abbattimento selettivo dei suidi, come previsto al punto F.2 del PRIU Sicilia;
VISTA la nota prot. DGSAF/12778 del 12/05/2023 del Ministero della Salute che comunica la conferma della positività al virus PSA (genotipo II) su prelievi effettuati su carcasse di cinghiali rinvenute nel territorio della provincia di Reggio Calabria;
VISTO il D.D.G. n. 546 del 24/05/2023 con il quale si approvano le Linee Guida per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di controllo numerico dei suidi selvatici previste nel PRIU Sicilia 2022-2026;
VISTO il Decreto 13 giugno 2023 del Ministero dell'Ambiente di concerto con quello dell'Agricoltura, relativo all'Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica;
VISTO il decreto del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 13/06/2023 stabilito con il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, pubblicato sulla GURI n.152 del 01/07/ 2023, con il quale viene adottato il piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica;
VISTO il D.A. n. 237/GAB del 19/06/2023, relativo alle "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/ CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana";
CONSIDERATO quanto previsto dal punto 5 dell'Allegato 1 del suddetto D.A. n. 237/GAB relativo all'Attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza, ritenuta utile per interventi "*non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti in un sito della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS), ma che possono avere incidenze significative anche indirette sul sito stesso*";
TENUTO CONTO che gli interventi di cattura, abbattimento e smaltimento dei cinghiali effettuati in attuazione dei suddetti Piani di intervento Nazionali e regionali apportano, sia nelle aree agro silvo pastorali non precluse all'attività venatoria che nei siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS), non un peggioramento, bensì condizioni migliori per lo stato di conservazione delle specie e degli habitat ivi presenti;
VISTO il "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA) 2023-2028, elaborato dal Commissario straordinario alla peste suina africana - Ministero della Salute con documento del 09/08/2023 prot. n.14101;
VISTI i contenuti del Piano di prelievo proposto dal Commissario Straordinario che, coerentemente con il documento tecnico "Gestione del cinghiale e peste suina africana", definisce l'obiettivo di incrementare il prelievo con metodi a limitato disturbo ambientale, secondo quanto indicato dai documenti tecnici dell'UE, attraverso forme di prelievo con metodi selettivi (caccia di selezione e controllo) e metodi collettivi (caccia in forma vagante);

VISTO D.D.G. n. 1356 del 06/11/2023 che ha abilitato n. 25 cacciatori selettori (coadiutori) della Provincia di Ragusa per le operazioni di contenimento dei suidi selvatici di cui al PRIU Sicilia 2022-2026;
VISTO il D.D.G. n.178 del 16/01/2024 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale modifica il D.D.G. n. 1356 del 06/11/2023 ed incarica i Servizi per il Territorio ad avviare l'organizzazione delle attività previste per il controllo numerico dei suidi selvatici nel territorio di competenza, secondo le indicazioni dettate dalle Linee Guida;
VISTA l'Ordinanza n. 5 del 02/10/2024 del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana, relativa alle *misure di eradicazione e sorveglianza della peste suina africana (PSA) che devono essere applicate in conformità al regolamento delegato (UE) 2020/687 e al regolamento di esecuzione (UE) 2023/594*;
VISTO il D.D.G. n. 530 del 12-02-25 che ha approvato l'elenco contenente n. 42 cacciatori abilitati (coadiutori) della Provincia di Ragusa per le operazioni di contenimento dei suidi selvatici di cui al PRIU Sicilia 2022-2026;
VISTO il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana 2025-2029, approvato con D.D.G. n. del 18/03/2025;
TENUTO CONTO della Nota n. 39570 del 14/04/2025, trasmessa dal Servizio 3 Gestione Faunistica del Territorio del superiore Dipartimento, che precisa che questo Dipartimento "*procederà operativamente sulla base di quanto indicato nelle Linee Guida approvate con D.D.G. n. 546 del 24/05/2023 per tutto il periodo di vigenza del PRIU Sicilia 2022-2026*", prevedendo "*tuttavia la possibilità di applicare in via complementare e rafforzativa ulteriori misure previste da Piano Straordinario*" riguardo particolari tecniche o all'adozione di interventi da attuare "*soprattutto in aree urbane o periurbane ed aree a maggior rischio per la presenza di allevamenti suinicoli*";
CONSIDERATO che nella Provincia di Ragusa vi è un'elevata presenza di allevamenti di suini e che sono state riscontrate notevoli criticità per i danni arrecati all'agricoltura;

AUTORIZZA

le attività di controllo numerico dei suidi selvatici previste nel PRIU Sicilia 2022-2026 in conformità alle Linee Guida di cui al D.D.G. n. 546 del 24/05/2023, per i mesi di **MAGGIO, GIUGNO E LUGLIO 2025**. Tali attività, su territori indenni senza introduzione della PSA, riguarderanno i seguenti interventi di depopolamento sui suidi selvatici attraverso la riduzione generalizzata delle densità di popolazione come misura di prevenzione nonché di lotta alla malattia.
Tale riduzione potrà interessere anche le aree normalmente sottratte all'esercizio venatorio. Conformemente a quanto espresso nella premessa, per le Aree Protette, intese come, ZSC, ZPS, SIC ed Aree Natura 2000, sarà lo stesso Servizio 15 di Ragusa - RFV ad autorizzare l'attività di selezione. Per le Aree di Riserva, la necessità di intervenire per la selezione, in relazione alla volontà della RFV o dei soggetti autorizzati/coadiutori di operare nei siti, dovrà essere segnalata alle Autorità competenti (differenti in Provincia di Ragusa dal Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale) e, quindi, l'Ente Gestore, Il Libero consorzio comunale di Ragusa, interverrà con specifica autorizzazione, disponendo circa la possibilità di intervenire con il metodo della cattura o con quello dell'abbattimento selettivo.
Nelle aree interessate all'attività, il depopolamento potrà avvenire secondo due modalità:

- **attività di cattura** con trappole, recinti o chiusini, di proprietà o costruiti da Servizio 15 di Ragusa - RFV, coadiutori, soggetti autorizzati e proprietari dei terreni che ne avranno comunicato l'esistenza al Servizio 15 di Ragusa - RFV o, se del caso, all'Ente Gestore di Riserve. Le unità di cattura, verificatene le caratteristiche, potranno essere autorizzate e ne potrà essere verificato il corretto utilizzo in collaborazione con il Corpo Forestale e gli altri organi di vigilanza (Province, Comuni, altre Forze di Pubblica Sicurezza, etc.). L'attività di cattura, quando prevista, sarà regolamentata con specifiche autorizzazioni.

- **attività di abbattimento con metodo selettivo** da appostamento fisso, il cui coordinamento spetta al Servizio 15 di Ragusa - RFV o, se del caso, all'Ente Gestore di Riserve in collaborazione con il Corpo Forestale e gli altri organi di vigilanza (Province, Comuni, altre Forze di Pubblica Sicurezza, etc.).

Gli interventi di controllo saranno eseguiti dai

- **soggetti autorizzati** rappresentati da personale competente per territorio, afferente all'Ufficio Ripartizione Faunistico Venatoria del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale, al Corpo Forestale, alla Polizia Municipale, alla Polizia Provinciale e, se del caso, all'Ente Gestore di Riserve. Tale personale dovrà essere in possesso di regolare porto d'armi uso caccia e di assicurazione che copre i rischi da attività venatoria e attività di controllo faunistico. Dovrà essere pure appositamente formato nell'ambito di specifici corsi disposti dalla Regione Siciliana nell'ambito del PRIU Sicilia 2022-2026, aver superato specifiche prove teoriche e pratiche e, di conseguenza, essere inserito in specifici elenchi approvati con provvedimenti dirigenziali;

- **coadiutori** ovvero cacciatori in possesso di regolare porto d'armi uso caccia e di assicurazione che copre i rischi da attività venatoria e attività di controllo faunistico, appositamente formati nell'ambito di specifici corsi disposti dalla Regione Siciliana nell'ambito del PRIU Sicilia 2022 - 2026 (o altro Ente Pubblico purché svolto con programmi equipollenti) che abbiano superato specifiche prove teoriche e pratiche, inseriti nell'All.7-RG del DDG n.178 del 16.01.2024 del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana;

Gli interventi programmati per il mese di maggio, giugno e luglio 2025 potranno interessare tutti i Comuni della Provincia di Ragusa, ma principalmente Ragusa, Monterosso Almo, Giarratana, Modica e Chiaramonte Gulfi.
Oltre ai territori agro-silvo-pastorali della Provincia di Ragusa, che non presentano vincoli ambientali, si potrà operare anche all'interno delle Aree Demaniali per le quali il Servizio 15 di Ragusa - RFV prescrive le regole per operare.

Gli interventi di cattura potranno essere effettuati tutti i giorni della settimana ad esclusione del sabato, e dei giorni prefestivi. Si potrà operare di domenica e nei giorni festivi solo se questi precedono giorni feriali che non siano il sabato. Diversamente l'interruzione proseguirà così da consentire l'attività solo dal primo giorno festivo antecedente il primo giorno feriale disponibile.

Il personale autorizzato, rappresentato anche dai proprietari dei fondi nei quali sono presenti le trappole ufficialmente identificate da targhetta metallica inamovibile, o i soggetti autorizzati/coadiutori potranno attivare gli inneschi delle unità di cattura da un'ora prima del tramonto della sera antecedente il giorno stabilito per la cattura. Le stesse figure dovranno controllare e disattivare ciascuna unità di cattura, quando attivata, entro le ore 9,00 della mattina successiva all'attivazione.
Il personale autorizzato ad attivare, disattivare le trappole e a verificare le eventuali catture viene inserito nell'apposita autorizzazione.
L'abbattimento dei suidi catturati spetterà esclusivamente ai soggetti autorizzati/coadiutori.
I soggetti autorizzati/coadiutori che sono stati individuati per la gestione dell'unità di cattura potranno intervenire presso il sito della stessa solo per attività ad essa collegate e non per appostamento o altro.

Gli interventi di abbattimento selettivo, all'interno delle aree demaniali e di tutte le aree nelle quali non è consentita l'attività venatoria, potranno essere effettuati tutti i giorni della settimana ad esclusione del sabato, e dei giorni prefestivi. Si potrà operare di domenica e nei giorni festivi solo se questi precedono giorni feriali che non siano il sabato. Diversamente l'interruzione proseguirà così da consentire l'attività solo dal primo giorno festivo antecedente il primo giorno feriale disponibile.

Per definitivo chiarimento si riassunto il DEFINITIVO CALENDARIO dei giorni consentiti, SIA PER L'ATTIVITA' DI CATTURA CHE PER QUELLA DI ABBATTIMENTO.

- **Mese di maggio con esclusione dei giorni 01, 03, 10, 17, 24 e 31;**
- **Mese di giugno con esclusione dei giorni 01, 02, 07, 14, 21 e 28;**

- **Mese di luglio con esclusione dei giorni 05, 12, 19 e 26;**

Nelle AREE DEMANIALI E NELLE AREE PROTETTE per le quali sia stata concessa autorizzazione dall'Ufficio Servizio 15 di Ragusa - RFV o, se del caso, dall'Ente gestore di Riserve, data la presenza di operai per lo svolgimento di attività forestali o di fruitori a vario titolo, gli interventi di abbattimento selettivo potranno essere effettuati nella fascia oraria mattutina, compresa da UN'ORA PRIMA DELL'ALBA fino a non oltre MEZZ'ORA DOPO L'ALBA stessa. Si potrà pure operare nel pomeriggio, da MEZZ'ORA PRIMA DEL TRAMONTO fino e non oltre DUE ORE DOPO IL TRAMONTO.
Anche nella giornata di domenica e nei giorni festivi, quando sarà consentito di operare, in relazione alla possibilità che in tali Aree vi sia la presenza di fruitori a vario titolo, il periodo di appostamento sarà limitato AGLI STESSI ORARI PRIMA PRECISATI.

L'attività dei coadiutori da postazione fissa potrà essere esercitata ANCHE IN TUTTE LE AREE AGRO SILVO PASTORALI NELLE QUALI NON È PRECLUSA L'ATTIVITA' VENATORIA.
Per ragioni legate alla sicurezza di coloro i quali risiedano o transitino, a vario titolo in tali zone, SI DISPONE CHE SI POSSA OPERARE NELLE STESSE FASCE ORARIE E CON LE MEDESIME PRECAUZIONI MESSE IN ATTO NELLE AREE DEMANIALI E PROTETTE.

I coadiutori coinvolti saranno responsabili della suddetta applicazione delle regole sopra descritte.

Quanto sopra, secondo le prescrizioni impartite dal "Piano straordinario delle catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali" e azioni strategiche per l'elaborazione dei piani di eradicazione nelle zone di restrizione da Peste suina africana (PSA) 2022-2026, elaborato dal Commissario straordinario alla peste suina africana - Ministero della Salute con documento del 09/08/2023 prot. n.14101 e contenute anche nelle Linee Guida per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di controllo numerico dei suidi selvatici previste nel PRIU Sicilia 2022-2026, approvate con D.D.G. n. 546 del 24/05/2023.
Al fine di organizzare e regolamentare l'attività dei coadiutori, il territorio provinciale e stato definito in sette zone di seguito indicate come **AREE DI SELEZIONE.**
Le AREE DI SELEZIONE, per le quali si indicano i Comuni interessati, sono le seguenti:
1) Monterosso Almo e Chiaramonte Gulfi;
2) Ragusa, Monterosso e Giarratana;
3) Giarratana;
4) Giarratana, Ragusa e Modica;
5) Ragusa;
6) Ragusa e Chiaramonte Gulfi;
7) Tutte le altre AREE non comprese nelle precedenti, sia Aree demaniali e protette che aree agro silvo pastorali non precluse all'attività venatoria

Nelle contrade indicate, corrispondenti ad altrettante Aree demaniali o comunque precluse all'attività venatoria, devono considerarsi comprese tutte le aree interne ai poligoni definiti, ma afferenti ad aree agro silvo pastorali non precluse all'attività venatoria.

Le AREE DI SELEZIONE sono delimitate da appositi poligoni individuati sull'applicazione Google Earth che sono noti a tutti i coadiutori. Gli stessi hanno la responsabilità di rispettarne i limiti e di porre attenzione affinché le postazioni segnalate e condivise siano allocate all'interno di tali perimetri.
Se da verifiche del Servizio 15 di Ragusa - RFV, oppure in caso di ispezione da parte degli Enti preposti alla vigilanza, alla verifica ed al controllo dovesse evidenziarsi che gli appostamenti non rispettano quanto sopra esposto, questo sarà oggetto di richiamo per il coadiutore e revoca dell'autorizzazione rilasciata.
Al fine dell'inserimento in una particolare AREA DI SELEZIONE i coadiutori hanno presentato una richiesta che è stata vagliata dal Servizio 15 di Ragusa - RFV che, infine ha disposto secondo le proprie insindacabili valutazioni ed ha estratto a sorte tutte le postazioni non assegnate d'Ufficio. In

conseguenza di ciò, ogni soggetto coadiutore è stato associato, per disposizione del Servizio 15 di Ragusa - RFV e tenuto conto, se possibile, delle preferenze espresse, ad una AREA DI SELEZIONE.
Le AREE DI SELEZIONE comprendono Demani forestali, Aree protette ed aree agro silvo pastorali non precluse all'attività venatoria.
All'interno della AREA DI SELEZIONE nella quale è stato inserito il coadiutore dovrà individuare, comunicandola, ALMENO 48 ORE PRIMA DELL'APPOSTAMENTO E, COMUNQUE, NON OLTRE LE ORE 11:00, la posizione prescelta, indicando contestualmente il giorno e la fascia oraria, mattutina o pomeridiana, prescelta.
SARA' CONSENTITO COMUNICARE LA COMUNICAZIONE CON MINORE ANTICIPO, ANCHE IN GIORNATA, SOLO NEL CASO DI SEGNALAZIONI DI CASI URGENTI PERVENUTE A QUESTO UFFICIO E DALLO STESSO UFFICIO VALIDATE.
Per segnalare la posizione prescelta, il coadiutore utilizzerà l'applicazione Google Maps e trasmetterà al Servizio 15 di Ragusa - RFV i dati richiesti utilizzando l'applicazione WhatsApp, su apposita chat PRIU MAPS AREA SELEZIONE (?) intendendo con il punto interrogativo il numero della chat riferito all'AREA DI SELEZIONE alla quale è stato assegnato
Il coadiutore, giunto in postazione, confermerà l'occupazione della postazione prescelta tramite la medesima applicazione, inviando ulteriore messaggio sulla stessa chat PRIU MAPS AREA SELEZIONE (?). In questo caso il coadiutore utilizzerà la FUNZIONE DI CONDIVISIONE DELLA POSIZIONE IN TEMPO REALE con la quale confermerà la propria posizione al momento di operare in postazione. In questo secondo messaggio, non sarà necessario precisare altri dati.
Si fa obbligo, invece, di segnalare nella stessa chat, appena ottenuti, eventuali abbattimenti.
Il punto geografico individuato dalle coordinate è il centro di un cerchio operativo avente raggio di 500 metri.
Le aree occupate da coadiutori vicini, in funzione del raggio di operatività indicato, potranno sovrapporsi. Sarà compito e responsabilità dei coadiutori interessati concordare modalità operative e direzioni di sparo che tengano conto di quanto sopra.
In ogni caso, le postazioni fisse, per come saranno ubicate nell'ambito del cerchio di competenza, dovranno sempre distare almeno mt. 50 dalle strade di qualsiasi tipo e dalle ferrovie, e metri 100 dalle case e dalle macchine agricole in movimento, avendo cura, ovviamente, di non indirizzare assolutamente il tiro in direzione di quanto descritto, così come precisato nelle suddette Linee Guida per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di controllo numerico dei suidi selvatici previste nel PRIU Sicilia 2022-2026.

Sia che si operi in aree agro silvo pastorali che in Aree demaniali o protette, il coadiutore è obbligato a contrassegnare la zona assegnata sistemando, con sufficiente anticipo rispetto all'inizio dell'attività, apposite tabelle, a cura e spese dello stesso, recanti la dicitura

ATTENZIONE
PERICOLO

ATTIVITA' DI ABBATTIMENTO SELETTIVO DI SUIDI SELVATICI IN CORSO

P.R.I.U. per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana 2022-2026

Piano Straordinario per la gestione ed il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana 2025-2029.

Tali tabelle, ben visibili, con dimensioni almeno di cm 60x40 (formato A2), **dovranno essere collocate a distanza di circa 100 metri lineari l'una dall'altra**, in corrispondenza dei sentieri principali di maggiore passaggio per escursionisti, cercatori di funghi e quant'altro, nonché agli incroci dei sentieri stessi, nelle vicinanze di appostamenti di caccia ed in ogni altro luogo funzionale e utile a far conoscere a terzi lo stato di pericolosità della particolare forma di caccia in atto. **Le stesse tabelle dovranno essere rimosse al termine dell'attività stessa.**

Nell'ambito delle operazioni di abbattimento selettivo è consentito l'utilizzo di fonti luminose al fine di illuminare la zona assegnata per l'appostamento e anche per favorire il recupero del capo eventualmente abbattuto. È consentito pure l'utilizzo di eventuali punti di foraggiamento attrattivi per i siti di sparo.

Il soggetto coadiutore operante in un Comune o in contrade di esso nelle quali può esercitare le attività di controllo tramite cattura e/o abbattimento, può rapportarsi con l'Amministrazione locale per l'individuazione delle località oggetto di criticità per la presenza diffusa dei suidi selvatici. La stessa condivisione di informazioni può avvenire tra i Comuni o gli Enti preposti alla vigilanza, alla verifica ed al controllo ed il Servizio 15 RG - RFV.
Le operazioni di abbattimento selettivo delle popolazioni di suidi selvatici (fatto salvo quanto previsto per gli abbattimenti all'interno delle unità di cattura), effettuate da soggetti autorizzati o coadiutori, dovranno essere eseguite esclusivamente mediante tiro da postazioni fisse e/o temporanee prestabilite, impiegando esclusivamente fucile a canna rigata di calibro non inferiore a 5,6 mm o con bossolo a vuoto non inferiore a 40 mm, dotato di ottica di mira. È obbligatorio l'uso di munizioni atossiche (cartucce con palla monolitica) che potranno anche essere con punta in polimero.

È TASSATIVAMENTE VIETATO L'IMPIEGO DEI CANI.

Non è consentita ', in questo momento, l'attività di selezione perticata con la tecnica della girata, come specificato nel Piano Straordinario.
Dopo un'attenta valutazione dei rischi e soltanto dopo avere ottenuto la disponibilità da parte di soggetti Pubblici Ufficiali contemplati nel Piano straordinario a presenziare all'intervento, si potrà valutare l'opportunità di applicare tale tecnica. Nel suddetto Piano infatti, durante le operazioni che si dovrebbero svolgere con la tecnica della girata, è prevista la presenza di personale di Istituto, rappresentato da Agenti del Corpo Forestale Regionale, Carabinieri Forestali o altre Forze di Polizia, agenti pubblici di vigilanza o altro personale individuato dal Responsabile del coordinamento locale.
Al momento se ne pospone l'effettuazione.

Tutte le attività di prelievo devono essere effettuate nel massimo rispetto delle **condizioni di sicurezza**, che saranno valutate preventivamente già nella fase di individuazione degli appostamenti e durante l'esercizio venatorio. **È fatto obbligo dell'uso di gilet/abbigliamento ad alta visibilità.**

Nelle aree a ridosso di centri abitati vanno privilegiate le catture; in casi eccezionali, di comprovata necessità, l'intervento diretto da appostamento fisso è consentito con l'ausilio del personale di vigilanza (RFV, Corpo Forestale, Polizia provinciale, etc.) in modo da garantire la massima sicurezza per l'incolumità pubblica. In tal caso sarà preferibile operare a seguito di apposita Ordinanza sindacale.

I capi abbattuti dovranno essere sottoposti a controllo sanitario da parte delle autorità competenti (ASP e/o distretti veterinari) secondo modalità e indicazioni da esse impartite. Completati gli accertamenti i capi verranno restituiti ai selettori o donati in beneficenza.

È fatto obbligo ai selettori, pena la revoca dell'abilitazione all'attività di controllo, di trasmettere al Servizio 15 di Ragusa - RFV la scheda biometrica dei capi abbattuti, compilata in tutte le sue parti.

Durante le operazioni di abbattimento selettivo ogni soggetto autorizzato o coadiutore potrà portare in postazione, tutte le volte che lo desideri, accompagnatori non armati, nel numero massimo di due. Per gli stessi avrà depositato, sottoscrivendola, presso il Servizio 15 di Ragusa - RFV, una dichiarazione per se stesso come per gli eventuali accompagnatori, relativa all'assunzione di responsabilità / liberatoria che solleva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per eventuali danni subiti e/o provocati a terzi da egli stesso o dagli accompagnatori o dai mezzi da loro impiegati, sia all'interno dei Demani forestali che nelle aree agro silvo pastorali non precluse all'attività venatoria, sempre nell'ambito dell'espletamento delle attività previste dal PRIU Sicilia 2022 - 2026.
Anche gli accompagnatori sono tenuti ad indossare gilet/abbigliamento ad alta visibilità.
Qualora si operi in Aree demaniali, al fine di accedere alle stesse potranno essere utilizzati solo i mezzi indicati nella Richiesta di accesso al Demanio forestale e delle eventuali chiavi necessarie. In tale richiesta vengono indicati **il mezzo proprio e quelli eventualmente utilizzati dagli accompagnatori, SIA ALL'INTERNO DEI DEMANI FORESTALI CHE NELLE AREE AGRO SILVO PASTORALI NON PRECLUSE ALL'ATTIVITA' VENATORIA**. Suddetta Richiesta viene presentata dal il coadiutore, per sé stesso come per gli eventuali accompagnatori, nel caso in cui gli stessi non viaggino col coadiutore ed utilizzino mezzi propri. La Richiesta, al fine di acquisire validità, deve essere controfirmata dal Responsabile del Servizio 15 Ragusa - RFV.
In ogni caso, gli accompagnatori potranno accedere al Demanio con i mezzi propri soltanto nelle giornate dedicate alla selezione e unicamente in presenza del coadiutore al quale sono collegati.
Il coadiutore, per accedere al Demanio, utilizzerà le necessarie chiavi ricevute a tale scopo e delle quali sarà responsabile.
Si invita ad accedere al Demanio forestale con il minore numero di mezzi possibile.
Nelle giornate non impiegate per l'attività di selezione è consentito al coadiutore, durante l'intero arco della giornata e senza arma al seguito, accedere al Demanio con il proprio mezzo per attività di perlustrazione al fine di individuare migliori postazioni di tiro. In tale attività potranno avere a loro seguito un massimo di due accompagnatori registrati, unicamente trasportandoli con il proprio mezzo.

Si ricorda che è assolutamente vietata la presenza in postazione o, comunque, la partecipazione all'attività di selezione o ad essa collegata da parte di minorenni.

Gli interventi di prelievo selettivo di cui al PRIU Sicilia 2022 - 2026, verranno eseguiti a partire dal mese di **maggio 2025,** secondo il calendario sopra indicato e con modalità corrispondenti alle prescrizioni sopra descritte.
Un elenco dei coadiutori collegato alle AREE DI SELEZIONE alle quali sono assegnati, contenente le coordinate geografiche delle loro postazioni, nonchè delle unità di cattura alle quali sono collegati, sarà disponibile, aggiornato, presso il Servizio 15 di Ragusa – RFV. Le coordinate sono progressivamente aggiornate secondo le segnalazioni dei coadiutori o per come può essere disposto da questo stesso Servizio 15 di Ragusa - RFV. Copia dell'elenco dovrà essere inviato alle Forze dell'Ordine preposte alla vigilanza ed al controllo ed ai Comuni.
Le coordinate indicate in tale elenco variano dinamicamente. Per tale ragione l'elenco deve essere inviato quasi giornalmente ai soggetti sopra indicati e con un anticipo di due giorni.
L'elenco completo sarà costituito da un foglio excel contenente le generalità dei coadiutori, le coordinate trasmesse ed il loro numero di cellulare.
I soggetti abilitati a svolgere le suddette attività, sono elencati al termine di questo documento e sono estrapolati da quelli presenti nel D.D.G. n. 1356 del 06/11/2023 come modificato dal D.D.G. n.178 del 16/01/2024 e nel D.D.G. n. 530 del 12-02-25, tutti emessi dal DRSRT.
I coadiutori sono obbligati a rispettare il calendario sopra riportato e tutte le prescrizioni sopra esposte, nonché a comunicare al Servizio 15 di Ragusa - RFV la richiesta e l'occupazione della postazione assegnata mediante la modalità sopra descritta. Lo stesso dicasi in caso di abbattimento di uno o più individui.

Alla fine di ogni mese i coadiutori dovranno inviare via mail al Servizio 15 di Ragusa - RFV il calendario mensile con indicati i giorni di presenza in postazione e gli eventuali abbattimenti. Si tenga conto che il verificarsi di frequenti assenze dalla postazione assegnata, potrebbe comportare, come previsto dalle suddette Linee Guida, l'esclusione del soggetto autorizzato/coadiutore dagli interventi di prelievo selettivo del PRIU Sicilia 2022-2026 o, comunque, la sua sospensione a vantaggio di altri coadiutori che vorranno accedere all'AREA DI SELEZIONE da lui non utilizzata.

Questa Autorizzazione generale è resa nota entro la data di inizio delle attività agli Enti ufficiali ed alle Forze dell'Ordine preposti alla vigilanza, alla verifica ed al controllo, ai Comuni della Provincia ed ai coadiutori. I coadiutori hanno espresso le proprie preferenze per essere inseriti nelle **AREE DI SELEZIONE**. All'interno delle stesse le coordinate di appostamento possono variare dinamicamente, nel rispetto delle prescrizioni sopra espresse. Al fine di facilitare i coadiutori, è stato fornito anche un file .kmz contenente i confini demaniali, l'ubicazione delle principali aree attrezzate, delle aree SIC e ZPS e delle Riserve. È stato fornito un altro file kmz che individua le aree di selezione ed i limiti comunali delle stesse. Tutto questo, per consentite ai coadiutori di posizionare al meglio le loro postazioni nel rispetto di quanto sopra indicato. Il dato relativo alle coordinate di appostamento è dinamico e devono essere forniti almeno due giorni prima dello stesso, entro le ore 11:00, anche se l'appostamento è previsto per il pomeriggio. Questo al fine dell'aggiornamento del suddetto elenco per la sua trasmissione con almeno due giorni di anticipo a tutte le Forze dell'Ordine preposte alla vigilanza ed al controllo. Nel caso in cui i coadiutori autorizzati non comunichino postazioni nuove, questo verrà inteso come assenza dalla postazione. Infatti questa DOVRA' essere confermata di volta in volta con il metodo sopra descritto. **Qualora i coadiutori non comunichino coordinate di appostamento, gli stessi non saranno considerati autorizzati a svolgere la propria attività.**

Enti ufficiali e coadiutori riceveranno copia di QUESTA AUTORIZZAZIONE GENERALE che AVRA' ANCHE VALIDITA' DI AUTORIZZAZIONE per tutti i coadiutori in essa elencati.
SI PRECISA AL RIGUARDO CHE L'ABILITAZIONE CONSEGUITA NON COSTITUISCE AUTORIZZAZIONE ALLO SOLGIMENTO DELL'ATTIVITA', CHE È REGOLAMENTATO COME SOPRA DESCRITTO.

È FATTO OBBLIGO AD OGNI COADIUTORE DI PORTARE IN POSTAZIONE

- **COPIA DELL'AUTORIZZAZIONE GENERALE;**
- **COPIA DELLA DICHIARAZIONE RESPONSABILITA' DEL COADIUTORE e/o GESTORE UNITA' DI CATTURA E PER I PROPRI ACCOMPAGNATORI;**
- **COPIA DELLA RICHIESTA ACCESSO A POSTAZIONE O UNITA' DI CATTURA E CHIAVI DEMANIO In questo documento indicati gli eventuali accompagnatori e le targhe dei mezzi impiagati da coadiutori e accompagnatori.**

NEL CASO IL COADIUTORE OPERI PER L'ATTIVITA' DI ABBATTIMENTO DI SUIDI NELL'UNITA' DI CATTURA ALLA QUALE È STATO COLLEGATO COME GESTORE, si atterà a tutte le prescrizioni contenuta nell'autorizzazione della stessa e AVRA' L'OBBLIGO DI CONDURRE CON SE' I DOCUMENTI SOPRA ELENCATI.

SI RIBADISCE che la mancata presentazione di richieste di appostamento o la mancata accettazione di quelle che verranno eventualmente indicate da questo Servizio 15 di Ragusa - RFV per un periodo che questo Ufficio valuterà come eccessivo, potrà comportare la possibile sospensione o l'esclusione del soggetto autorizzato/coadiutore dagli interventi di prelievo selettivo del PRIU Sicilia 2022-2026.

I coadiutori di seguito elencati, se avranno fornito disponibilità ad eseguire interventi di cattura o abbattimento indicando le coordinate di intervento o accettando quelle eventualmente proposte dal suddetto Servizio, sono autorizzati ad eseguire le operazioni del PRIU Sicilia 2022-2026 nel rispetto delle Linee Guida approvate con D.D.G. n. 546 del 24/05/2023 e ad eseguire le operazioni di cui al "Piano straordinario delle catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali" approvato dal Commissario straordinario per la Peste suina africana con documento del

09/08/2023 prot. n.14101.

Si raccomanda a tutti i coadiutori, in caso di ritrovamento di cinghiali morti o abbattuti, o che mostrino *ante mortem* comportamenti anomali di qualsiasi tipo e anche in caso di ritrovamento di carcasse predate o putrefatte, di segnalarle all'autorità competente, il Servizio veterinario dell'ASP di Ragusa, per una possibile diagnosi in laboratorio in quanto il virus della PSA sopravvive anche alla completa decomposizione dell'ospite.

IL PRESENTE ATTO, CONGIUNTAMENTE ALL'ELENCO RIPORTATO IN CALCE A QUESTO DOCUMENTO, RELATIVO AI COADIUTORI ABILITATI CHE SONO STATI AUTORIZZATI DA QUESTO UFFICIO, COSTITUISCE FORMALE AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' E VIENE RESA NOTA A TUTTE LE FIGURE COMPETENTI.

TALE ATTO AVENTE VALIDITA' DAL GIORNO 01/05/2025 AL GIORNO 31/07/2025 DOVRÀ ESSERE RINNOVATO DOPO TALE PERIODO.

ESSO COSTITUISCE FORMALE AUTORIZZAZIONE PERSONALE PER TUTTI I SOGGETTI COADIUTORI IN ESSO ELENCATI E VERRÀ NOTIFICATO A TUTTE LE FORZE DELL'ORDINE PREPOSTE ALLA VIGILANZA, ALLA VERIFICA ED AL CONTROLLO SUL TERRITORIO ED A TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA.

IL DIRIGENTE PROVINCIALE
(*Dr. Tullio Serges*)

TULLIO SERGES
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
30.04.2025
18:32:19
GMT+02:00

ELENCO DEI SOGGETTI COADIUTORI AUTORIZZATI.

Questi coadiutori sono formati, abilitati e residenti in Provincia di Ragusa.

Gli stessi sono elencati nei Decreti di abilitazione emessi dal DRSRT: D.D.G. n. 1356 del 06/11/2023 come modificato dal D.D.G. n.178 del 16/01/2024 e nel D.D.G. n. 530 del 12-02-25.

I coadiutori potranno intervenire nei piani di controllo numerico dei suini selvatici in attuazione di quanto previsto al punto F. **Interventi di depopolamento cinghiali** del *Piano Regionale di interventi urgenti per la gestione e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) anni 2022-2026"* - PRIU Sicilia, approvato con Decreto Interassessoriale n.765 del 02/09/2022.

N°	COGNOME	NOME	ANNO DI NASCITA	PROVINCIA DI RESIDENZA
1	Agosta	Rosario	1973	RG
2	Antoci	Mattia	2000	RG
3	Arena	Vito	1969	RG
4	Aurnia	Pietro	1957	RG
5	Aurnia	Vincenzo	1963	RG
6	Baglieri	Giuseppe	1986	RG
7	Basile	Luigi	1977	RG
8	Biscari	Giorgio	1968	RG
9	Boncoraglio	Pietro	1954	RG
10	Cappello	Angelo	1959	RG
11	Cappello	Carmelo	1986	RG
12	Cappello	Rosario	1986	RG
13	Carbonaro	Luigi	1955	RG
14	Carbonaro	Antonio	1964	RG
15	Cicero	Maurizio	1967	RG
16	Cilia	Gaetano	1965	RG
17	Colombo	Salvatore	1996	RG
18	Colombo	Corrado	2002	RG
19	Comerci	Antonio	1982	RG
20	Cutrone	Vito	1961	RG
21	Di Martino	Salvatore Andrea	1991	RG
22	Di Raimondo	Salvatore	1965	RG
23	Di Raimondo	Salvatore	1981	RG
24	Di Stefano	Andrea	1983	RG
25	Dipasquale	Emanuele	1969	RG
26	Donzella	Francesco	1991	RG
27	Firera	Mario	1970	RG
28	Frasca	Giuseppe	1967	RG
29	Galazzo	Antonino	1975	RG
30	Galazzo	Giuseppe	1972	RG
31	Galesi	Andrea	1988	RG
32	Giurdanella	Giorgio	1994	RG
33	Guadagna	Francesco	1963	RG
34	Iapichino	Giambattista	1978	RG
35	Ieropoli	Domenico	1962	RG

N°	COGNOME	NOME	ANNO DI NASCITA	PROVINCIA DI RESIDENZA
36	Lucenti	Graziano	1980	RG
37	Lutri	Cosimo	1979	RG
38	Mercorillo	Paolo	1966	RG
39	Migliore	Emanuele	1971	RG
40	Migliore	Mario	1950	RG
41	Miosotis	Salvatore	1971	RG
42	Moncada	Lodovico	1963	RG
43	Nobile	Rosario	1995	RG
44	Ottaviano	Salvatore	1973	RG
45	Palumbo	Nunzio Valerio	1978	RG
46	Pelligra	Biagio	1978	RG
47	Pulvirenti	Fulvio	1962	RG
48	Rinzivillo	Gianluca	1982	RG
49	Russo	Emanuele	1961	RG
50	Schembari	Francesco	1955	RG
51	Schembari	Giuseppe 84	1984	RG
52	Schembari	Giuseppe 89	1989	RG
53	Scribano	Emanuele	1980	RG
54	Scuzzarello	Salvatore	1981	RG
55	Sgrò	Luca	1988	RG
56	Spatuzza	Giorgio	1989	RG
57	Speranza	Emanuele	1963	RG
58	Terranova	Paolo	1963	RG
59	Vaccarella	Giovanni	1972	RG
60	Zago	Rosario	1988	RG

Unità di cattura presenti in Provincia di Ragusa

N°	SOGGETTO DETENTORE
1	DRSRT ST 15 RAGUSA
2	DRSRT ST 15 RAGUSA

L'elenco dei coadiutori comprende solo i soggetti che attualmente hanno richiesto di intervenire per l'attività di controllo numerico dei suini selvatici e, quindi, hanno richiesto l'inserimento nelle AREE DI SELEZIONE definite, per partecipare all'attività di selezione. L'eventuale inserimento di nuovi soggetti sarà oggetto di integrazione a questo documento.